

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G02172 del 02/03/2021

Proposta n. 5074 del 01/03/2021

Oggetto:

Società REFECTA S.r.l. - Installazione di trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sita in Cisterna di Latina (LT), via Grotte di Nottola nn. 2/4/6 - Presa d'atto Collaudo e avvio della messa in esercizio dell'impianto di lavaggio e bonifica dei contenitori vuoti contaminati, secondo il sistema richiamato nella Determinazione n. G07794 del 03/07/2020 e previsto nell'Allegato Tecnicodi cui alla Determinazione A.I.A. n. G08251 del 09/06/2014.

OGGETTO: Società REFECTA S.r.l. - Installazione di trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sita in Cisterna di Latina (LT), via Grotte di Nottola nn. 2/4/6 - Presa d'atto Collaudo e avvio della messa in esercizio dell'impianto di lavaggio e bonifica dei contenitori vuoti contaminati, secondo il sistema richiamato nella Determinazione n. G07794 del 03/07/2020 e previsto nell'Allegato Tecnico di cui alla Determinazione A.I.A. n. G08251 del 09/06/2014.

Gestore : REFECTA S.r.l.
P.IVA e C.F.: 01580050597
Sede Legale ed Operativa: Via Grotte di Nottola nn. 2/4/6 – Cisterna di Latina (LT)

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
POLITICHE AMBIENTALI E RIFIUTI**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 615 del 3 ottobre 2017 concernente “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1” “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni, nonché dell'allegato B del medesimo R.R. n. 1/2002;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 714 del 03/11/2017, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti” all'Ing. Flaminia Tosini a far data dal 06 novembre 2017;

VISTA la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

VISTO il Decreto 6 marzo 2017, n. 58 - Modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis, che ha abrogato e sostituito il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 - Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” e in particolare l'art. 208, comma 15;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 “Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99”;

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs 5 febbraio 1997, n. 22”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto: “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”, che ha modificato, tra l’altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo all’autorizzazione integrata ambientale;

VISTA la Comunicazione della Unione Europea 20214/C136/01;

VISTO il D.M. Min. Ambiente del 13/11/2014, n. 272;

VISTA la Normativa:

▪ di fonte nazionale:

Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. 372/99	DM Ambiente 31-01-2005
Attuazione della direttiva 1999/31/Ce relativa alle discariche di rifiuti”	D. lgs. 13-01-2003, n.36 e s.m.i.
Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. n. 59/05	DM Ambiente 29-01-2007
Norme tecniche per le costruzioni	DM Lavori pub. 14-01-2008
Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	D.Lgs n. 81 del 09-04-2008 e s.m.i.
Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A	DM Economia/fin. 24-04-2008
Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III -bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8 -bis.	DECRETO 6 marzo 2017, n. 58
- Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica – Abrogazione del D.M. 3 agosto 2005.	D.M. 27-09-2010

▪ di fonte regionale:

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 5 agosto 2020, n. 4
Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-	DGR n. 222 del 25-02-2005

climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	
Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal D.lgs. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D lgs. 59/2005	DGR n. 1116 del 13-12-2005
D. lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16-05-2006
Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs 152/99	DCRL n. 42 del 27-09-2007 e s.m.i.
Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009
Decreto legislativo del 3 aprile 2006 n.152 e successive modifiche e integrazioni - Disposizioni applicative in materia di VIA e VAS al fine di semplificare i procedimenti di valutazione ambientale	DGR n. 363 del 15-05-2009
D.lgs. 152/2006 e s.m.i. – Revoca della D.G.R. n. 865 del 09/12/2014 - Approvazione delle tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale e modalità di quantificazione e versamento delle tariffe istruttorie e di controllo...	DGR n. 13 del 19-01-2021
Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III -bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8 -bis.	DECRETO 6 marzo 2017, n. 58
Modifica D.G.R. n. 288/2006. Sostituzione della scheda E della modulistica per la redazione del Piano di monitoraggio e controllo (PMeC), a corredo dell'istanza di Autorizzazione integrata ambientale per gli impianti di gestione rifiuti ai sensi dell'All.1.5 del D.Lgs 59/05	DGR n.35 del 21-01-2010
Modifiche alla D.G.R. n.239 del 18/04/2008 dal titolo "Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98"	DGR n.548 del 05/08/2014

PREMESSO che la Società REFECTA S.r.l., di seguito Società, gestisce l'installazione di trattamento di rifiuti sita in Cisterna di Latina (LT), via Grotte di Nottola nn. 2/4/6, in forza della Determinazione di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-sexies del Titolo III bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., n. G08251 del 09.06.2014 e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO CHE:

- la Regione Lazio, con Determinazione n. G07794 del 03/07/2020 ha provveduto alla presa d'atto della procedura di lavaggio dei contenitori vuoti contaminati, revisione n. 7, e del conseguente aggiornamento del layout, che è stato allegato alla Determinazione medesima;
- la Società con nota del 22/12/2020, acquisita al protocollo regionale al n. I.1153284.29-12-2020, ha trasmesso il Certificato di Collaudo funzionale dell'impianto di bonifica di contenitori vuoti contaminati, a firma dell'ing. Luigi Minutolo, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Latina al n. A 572, nel quale è stato specificato quanto segue:

- l'impianto di lavaggio dei contenitori vuoti contaminati, realizzato dalla Ditta P.M.3 Srl, mod LF200, è contraddistinto con il n. di serie 001/2020;
 - è stato realizzato un bacino di contenimento in acciaio zincato con griglia per il posizionamento delle cisternette contenenti le acque di lavaggio prodotte dalla bonifica dei contenitori vuoti contaminati. Il bacino ha dimensioni di 1,70m x1,35m x0,24m;
 - è stata installata una tubazione di collegamento in acciaio inox nel quale viene convogliata l'aria dal sistema di trattamento della lavafusti LF200 al fabbricato A1, dotato di sistema di trattamento delle emissioni costituito da filtro a maniche, filtro assoluto e carboni attivi, punto emissivo E1;
 - è stata aggiornata la tavola 2 "Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti", sulla base degli effettivi ingombri del sistema di lavaggio, che ha comportato una traslazione dell'area di lavaggio e bonifica contenitori rispetto a quanto riportato nella tavola 2 del 05/06/2020; la tavola è a firma del dott. Biologo Daniele Ripa, iscritto all'Ordine Nazionale dei Biologi – Albo Professionale, n. 058585 Sez. A e dell'ing. Rossano Ferazzoli, iscritto Ordine ingegneri provincia di Frosinone, n. B 123;
- al certificato di collaudo è stata allegata la documentazione di seguito descritta:
- Manuale d'uso e manutenzione della macchina lavafusti LF200
 - Dichiarazione di Conformità CE della "Macchina lavafusti LF200"
 - Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti rev. del 22/12/20.
 - Foto dell'impianto installato;

PRESO ATTO CHE:

- il Collaudatore ha certificato che le opere realizzate sono state eseguite in conformità al progetto come descritto nella Determinazione n. G08251 del 09/06/2014 e nella successiva di presa d'Atto della procedura di lavaggio, n. G07794 del 03/07/2020;
- la Società con nota I.0140857.15-02-2021, nel richiedere la presa d'atto del collaudo, ad integrazione della documentazione già presentata, per meglio illustrare quanto realizzato, ha trasmesso la planimetria di dettaglio dell'area D (area travaso, lavaggio e bonifica dei contenitori vuoti contaminati), unitamente ad alcune fotografie descrittive dell'impianto di lavaggio e la sua disposizione all'interno dell'area in cui lo stesso è stato collocato; tale ultima planimetria, aggiornata con l'indicazione del punto di emissione, è stata ritrasmessa a mezzo PEC del 26.02.2021, acquisita al protocollo regionale al n. I.0185425.01-03-2021;

RITENUTO di poter procedere alla presa d'atto del Collaudo relativo all'impianto di lavaggio e bonifica dei contenitori vuoti contaminati, realizzato nel rispetto del documento contraddistinto come "Istruzione Operativa inserito nel Sistema di Gestione Qualità e Ambiente, IQAS 7.5-2.12 Rev. 7 dell'01.06.2020, Gestione dei Contenitori vuoti contaminati", richiamato nella Determinazione n. G07794 del 03/07/2020;

tutto ciò premesso,

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che ivi si intendono integralmente acquisite e trascritte, relativamente all'installazione della Società REFECTA S.r.l., P.IVA 01580050597, con sede legale ed operativa nel comune di Cisterna di Latina (LT), via Grotte di Nottola nn. 2/4/6:

- di prendere atto del Collaudo e dei documenti ad esso allegati, che descrivono la consistenza dell'impianto di lavaggio e bonifica dei contenitori vuoti contaminati, secondo il sistema richiamato nella Determinazione n. G07794 del 03/07/2020, nonché di consentire, con

decorrenza dalla data di notifica del presente provvedimento, l'avvio della sua messa in esercizio;

- di allegare al presente provvedimento, andandone a costituire parte integrante e sostanziale, l'Allegato "A", costituito dalla Planimetria di dettaglio dell'Area D in cui sono ubicate le opere realizzate, nonché dalla "Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti", datata 22.12.2020, che va a sostituire il corrispondente allegato alla determinazione n. G07794 del 03/07/2020;
- per quanto non espressamente riportato nel presente provvedimento, di fare riferimento alle prescrizioni contenute nella Determinazione n. G07794 del 03/07/2020, di presa d'atto della procedura di bonifica dei contenitori vuoti contaminati, oltre che alle prescrizioni di cui alla Determinazione autorizzativa n. G08251 del 09/06/2014 e ss.mm.ii., nonché qualunque disposizione futura che dovesse subentrare successivamente all'adozione del presente atto;
- di stabilire che la presente autorizzazione non esonera la Società dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla vigente normativa per la gestione dell'attività di cui trattasi.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Società REFECTA S.r.l., trasmesso alla Provincia di Latina, al Comune di Cisterna di Latina, alla A.S.L. di Latina, servizio S.I.S.P. e S.Pre.S.A.L., ad ARPA Lazio – Sezione Provinciale di Latina, e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore Regionale

(ing. Flaminia Tosini)